

GUIDA DELL'AZIONISTA



14 Marzo 2019

Questa Guida mira a consolidare il rapporto attivo tra Generali e tutti i suoi azionisti e, in questa prospettiva, vuole fornire agli interessati una maggiore consapevolezza sui diritti connessi alle azioni possedute.

Maggiori informazioni sulla società, sul suo andamento e le attività sono sempre reperibili nella reportistica societaria ufficiale, consultabile sul sito www.generali.com, alla quale si fa sin d'ora rinvio.



3 Organi sociali

4 Il nostro modello di governance

5 Focus sul Consiglio di Amministrazione

6 La strategia Generali 2021

9 Assetti proprietari

10 Essere azionista di Generali

12 Il titolo di Generali in borsa

13 L'Assemblea

19 Il dividendo

20 La fiscalità

22 Eventi significativi del 2018

24 Eventi significativi dopo il 31 dicembre 2018 e calendario eventi societari 2019

26 La visione integrata dei nostri report

27 Contatti

Organi sociali

al 13 marzo 2019

Presidente

Gabriele Galateri di Genola

Vicepresidenti

Francesco Gaetano Caltagirone
Clemente Rebecchini

Amministratore Delegato e Group CEO

Philippe Donnet

Consiglieri di Amministrazione

Romolo Bardin
Ornella Barra
Paolo Di Benedetto
Alberta Figari
Diva Moriani
Lorenzo Pelliccioli
Roberto Perotti
Sabrina Pucci
Paola Sapienza

Collegio Sindacale

Carolyn Dittmeier (Presidente)
Antonia Di Bella
Lorenzo Pozza
Francesco Di Carlo (Supplente)
Silvia Olivotto (Supplente)

Segretario del Consiglio

Giuseppe Catalano

Assicurazioni Generali S.p.A.

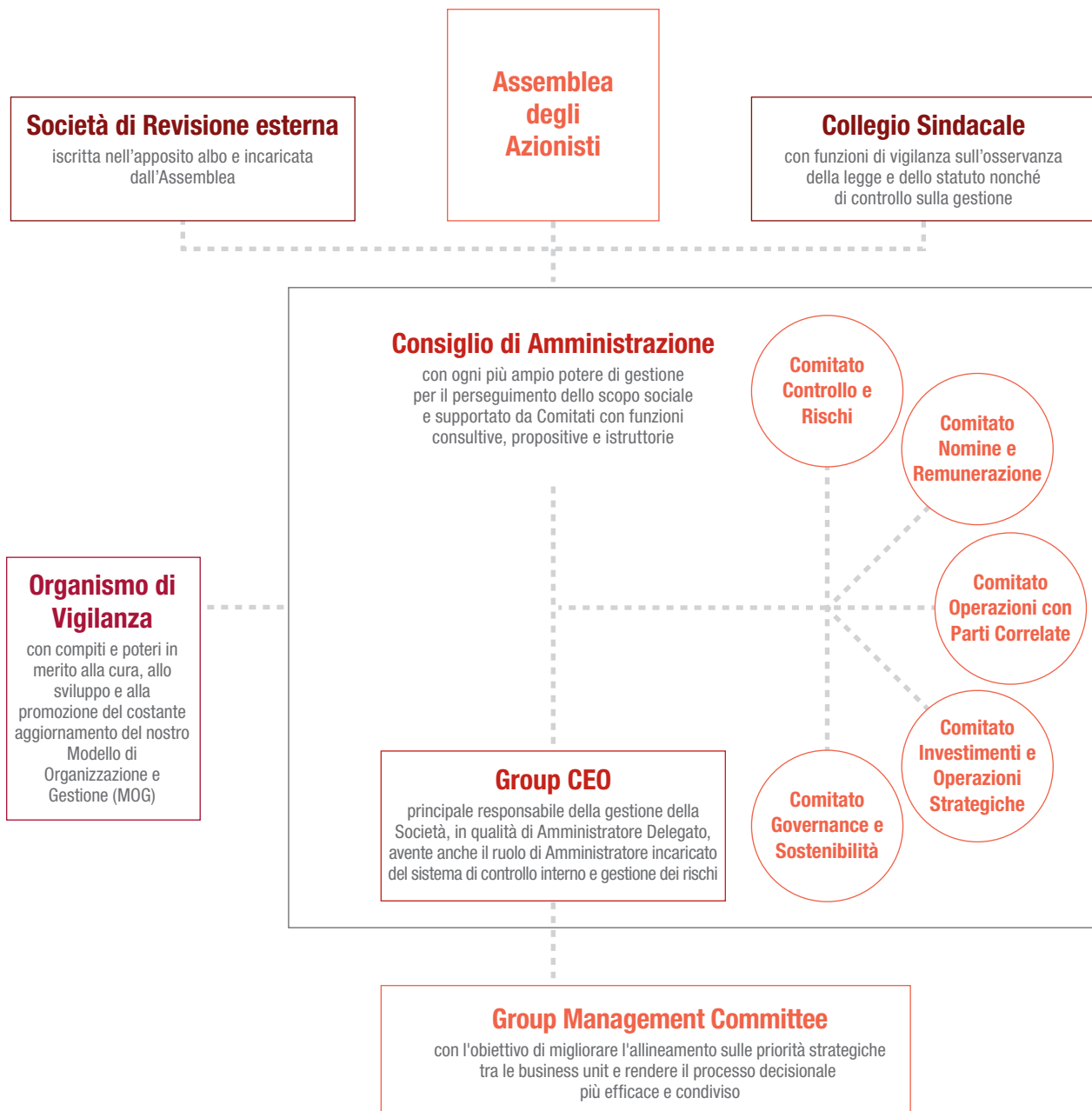
Società costituita nel 1831 a Trieste.
Sede legale in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi 2.
Capitale sociale Euro 1.565.165.364,00 interamente versato.
Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione nel Registro Imprese della Venezia Giulia 00079760328.
Iscritta al numero 1.00003 dell'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione.
Capogruppo del Gruppo Generali, iscritto al n° 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.
Pec: assicurazionigenerali@pec.generaligroup.com

Il nostro modello di governance

L'attuale modello di governo di Generali è conforme al **sistema di amministrazione e controllo tradizionale italiano**. È articolato su due organi nominati dall'Assemblea: un Consiglio di Amministrazione (attualmente formato da 13 componenti), titolare dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e del Gruppo, ed un Collegio sindacale con funzione di vigilanza sull'amministrazione e sull'osservanza della legge e dello statuto.

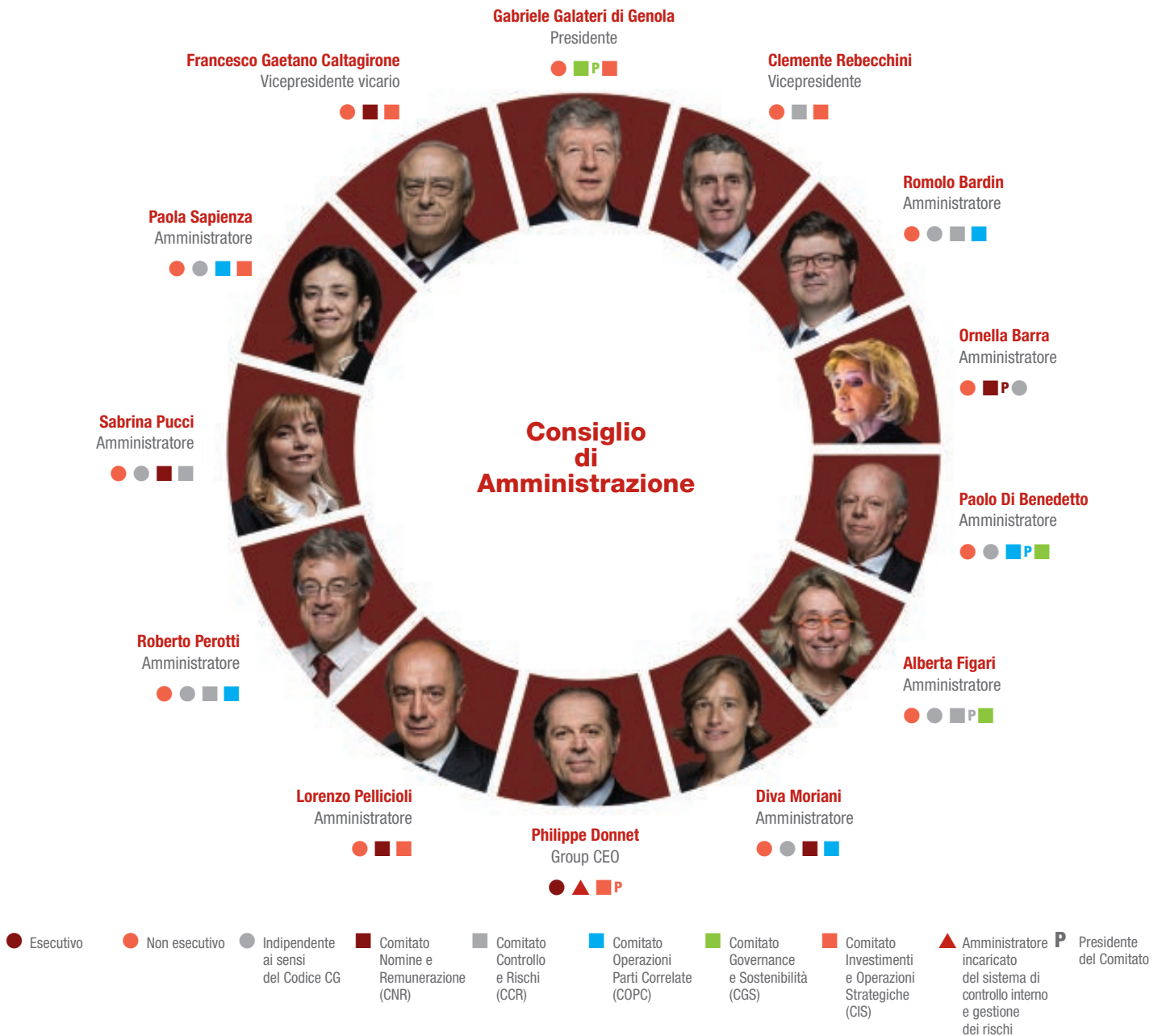
La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione ("EY S.p.A.", già "Reconta Ernst & Young S.p.A."), iscritta nell'apposito Registro, incaricata dall'Assemblea su proposta del Collegio.

Il CdA, anche in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, ha istituito **5 Comitati endoconsiliari** con funzioni propositive, consultive ed istruttorie a beneficio del Consiglio. L'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 è nominato dal Consiglio.



Focus sul Consiglio di Amministrazione

Le tabelle e i grafici che seguono prendono a riferimento la composizione del Consiglio al 31 dicembre 2018.



Competenze ed esperienza

62%
esperienza internazionale

62%
esperienza manageriale

23%
capacità imprenditoriale

38%
esperienze accademiche

62%
conoscenza del contesto normativo e dei requisiti regolamentari

77%
conoscenza finanziaria e contabile

77%
esperienza settore assicurativo

62%
esperienza settore industriale

54%
esperienza in società a grande capitalizzazione

Anzianità di carica (amministratori non esecutivi)

33%
Fino a 3 anni

25%
3-6 anni

25%
6-9 anni

17%
Più di 9 anni

La strategia Generali 2021

Diventare “life-time partner” per i clienti, offrendo soluzioni innovative e personalizzate grazie a una rete distributiva senza eguali

Crescita Profittevole

RAFFORZARE LA LEADERSHIP IN EUROPA:
consolidare la prima posizione¹

FOCALIZZARSI SUI MERCATI ASSICURATIVI AD ALTO POTENZIALE:
15%-25% il tasso annuo composto di crescita degli utili 2018-2021 in base al paese/segmento

Capital Management e Ottimizzazione Finanziaria

AUMENTARE LA GENERAZIONE DI CAPITALE:
> € 10,5 miliardi di generazione cumulativa di capitale 2019-2021

AUMENTARE LE RIMESSE DI CASSA:
+35% di rimesse cumulative di cassa alla holding 2019-2021 rispetto al periodo 2016-2018

Innovazione e Trasformazione Digitale

DIVENTARE “LIFE-TIME PARTNER” PER I CLIENTI

PROMUOVERE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA DISTRIBUZIONE

ca. € 1 miliardo di investimenti totali in iniziative strategiche interne 2019-2021

1. le nostre persone

2. un brand forte



Per ulteriori dettagli <https://www.generali.com/it/investors/investing-in-generalis/strategy>

Essere leader del mercato assicurativo europeo per i privati, i professionisti e le PMI, creando allo stesso tempo una piattaforma di asset management globale e focalizzata, e perseguendo opportunità nei mercati ad alto potenziale

SVILUPPARE UNA PIATTAFORMA GLOBALE DI ASSET MANAGEMENT:

15%-20% il tasso annuo composto di crescita degli utili 2018-2021

RIDURRE IL LIVELLO E IL COSTO DEL DEBITO:

€ 1,5-2,0 miliardi di riduzione del debito al 2021;
€ 70-140 milioni di riduzione nella spesa annua per interessi lordi al 2021 rispetto al 2017

TRASFORMARE E DIGITALIZZARE IL MODELLO OPERATIVO

Generali 2021 – Target Finanziari



AUMENTO DEGLI UTILI PER AZIONE:

6%-8%

il range² del tasso annuo composto di crescita dell'utile per azione 2018-2021



DIVIDENDI IN CRESCITA:

55%-65%

il range del dividend pay out³ 2019-2021



RENDIMENTO PIÙ ELEVATO PER GLI AZIONISTI:

>11,5%

il return on equity⁴ medio 2019-2021



3. l'impegno costante per la sostenibilità

- 1 Sulla base dei premi lordi sottoscritti ai sensi degli IAS-IFRS in Europa a fine esercizio 2017.
- 2 CAGR su tre anni; normalizzato per l'impatto di plus e minusvalenze derivanti dalle dismissioni.
- 3 Normalizzato per l'impatto di plus e minusvalenze derivanti dalle dismissioni.
- 4 Basato su Equity IFRS esclusi OCI e su risultato netto complessivo.

I tre pilastri della nostra strategia

La nostra strategia poggia su tre pilastri, ognuno dei quali viene declinato in un insieme di iniziative che contribuiscono al raggiungimento dei target finanziari.

Crescita Profittevole

- rafforzeremo la nostra leadership in Europa, in particolare consolidando la nostra prima posizione in Italia e Germania, investendo in mercati in crescita (CEE) e in segmenti in sviluppo (salute, benefits, assistenza);
- ci concentreremo sui mercati assicurativi ad alto potenziale, a livello geografico – Asia e America Latina – e a livello di segmento di mercato (PMI, employee benefit, servizi assicurativi a valore aggiunto);
- svilupperemo una piattaforma globale di asset management, partendo dalla nostra solida base europea. Continueremo a espandere la piattaforma di prodotti multi-boutique e accelereremo la nostra espansione con acquisizioni disciplinate.

Capital Management e Ottimizzazione Finanziaria

- aumenteremo la generazione di capitale, in particolare attraverso la crescita della quota di prodotti Vita a basso assorbimento di capitale, l'aumento dei proventi da commissioni e le attività nei rami Danni, Salute e Protezione;
- aumenteremo le rimesse di cassa, attraverso la crescita di generazione di cassa delle entità operative e l'aumento del livello di remissione di capitale alla holding;
- ridurremo il livello e il costo del debito.

Innovazione e Trasformazione Digitale

- intendiamo diventare un “life-time” partner per i nostri clienti, supportandoli con una consulenza a 360° ed espandendo l'offerta di assistenza con una copertura completa 24/7;
- promuoveremo la trasformazione digitale della distribuzione, anche attraverso la digitalizzazione della relazione tra agente e cliente;
- trasformeremo il nostro modello operativo, per semplificare ulteriormente processi e organizzazione, aumentare l'automazione e l'intelligenza artificiale nelle operazioni core e fare crescere la quota di polizze completamente digitali.

I tre presupposti fondanti

L'esecuzione del piano sarà permessa e facilitata da tre presupposti fondanti.

1. Le nostre persone

Renderemo le nostre persone protagoniste, facendo crescere leader e talenti, valorizzando la diversità, premiando l'eccellenza. Promuoviamo un'organizzazione agile, con lo smart working esteso al 100% e aiuteremo i dipendenti ad acquisire nuove competenze digitali, con l'obiettivo di formare metà delle nostre risorse entro il 2021.



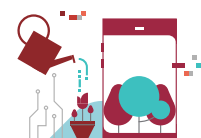
2. Un brand forte

Svilupperemo un'esperienza coerente e distintiva del brand, costruita sulla promessa di diventare un “life – time partner” per i nostri clienti. Ci prefiggiamo l'obiettivo di ottenere il miglior risultato come R-NPS (Relationship Net Promoter Score) tra i player europei internazionali.



3. L'impegno costante per la sostenibilità

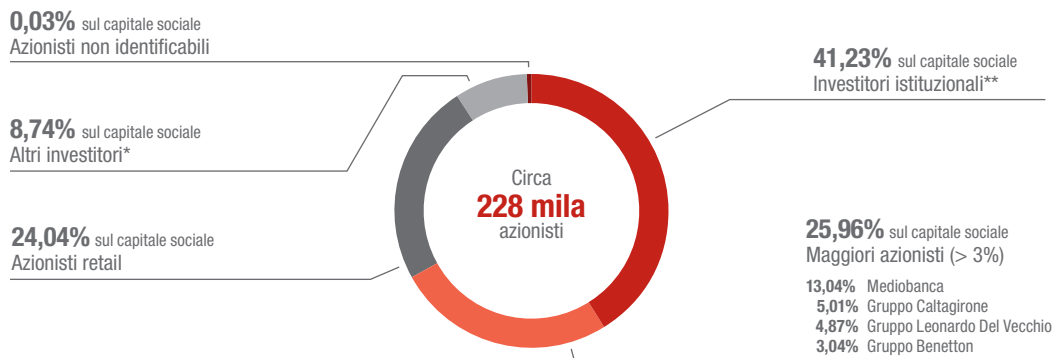
Non solo la strategia Generali 2021 è allineata ai nostri impegni nell'ambito della sostenibilità: ci impegniamo anche ad aumentare del 7%- 9% i prodotti retail green e con impatto sociale e di allocare 4,5 miliardi di euro in investimenti green e sostenibili entro il 2021. Tra le iniziative chiave, segnaliamo il programma Responsible Consumer e i premi Enterprize per le PMI sostenibili.



Assetti proprietari

Alla chiusura delle procedure di registrazione nel libro soci degli Azionisti percipienti il dividendo dell'esercizio 2017, è emersa una loro consistenza di circa 228.000 unità. La composizione della nostra platea azionaria, aggiornata alla data del 4 marzo 2019¹, è rappresentata dal seguente grafico.

Il nostro azionariato

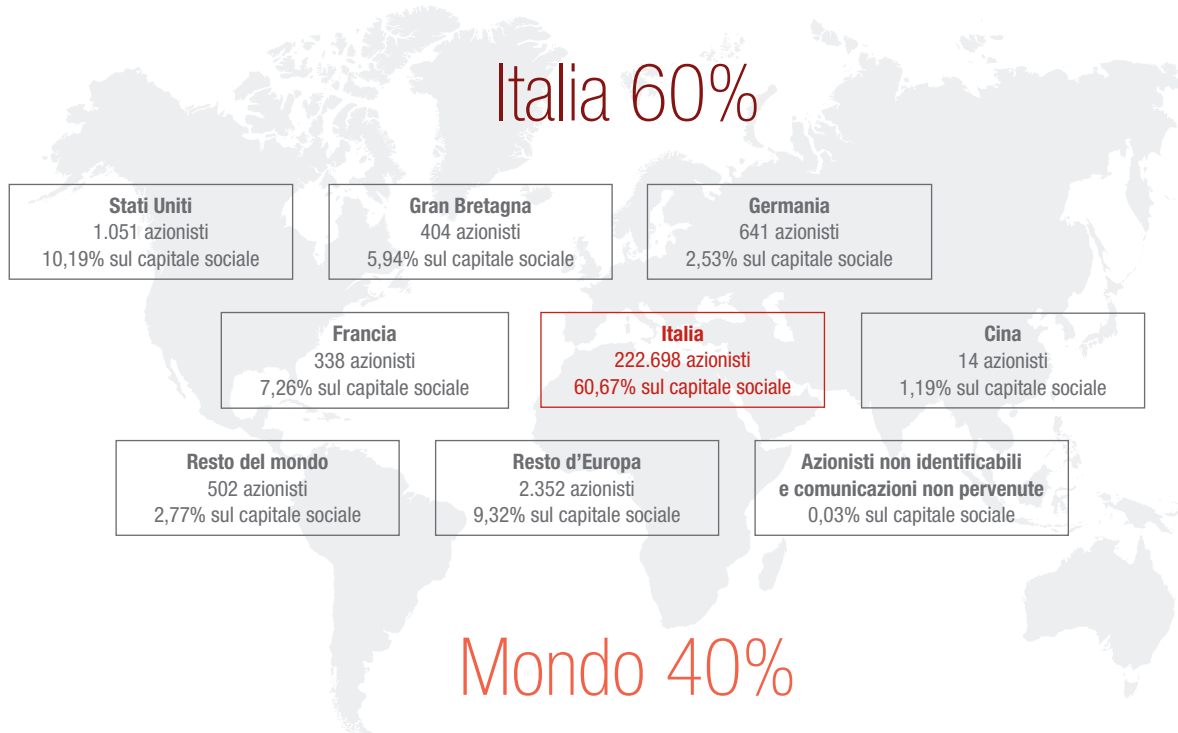


* La categoria comprende persone giuridiche tra cui Fondazioni, Società Fiduciare, Istituti religiosi e morali.

** La categoria comprende Asset manager, Fondi sovrani, Fondi pensione, Casse di previdenza, Assicurazioni ramo Vita.

I dati sono aggiornati al 4 marzo 2019.

Ripartizione azionariato per area geografica



¹ In base alle risultanze del Libro soci, riferite principalmente alla registrazione del pagamento del dividendo del 23 maggio 2018, integrate dalle comunicazioni ricevute ex art. 120 TUIF e da altre informazioni a disposizione.



Per un aggiornamento continuo sugli assetti proprietari www.generali.com/it/investors/share-information-analysts/ownership-structure

Essere azionista di Generali

Un azionista è un soggetto che legalmente possiede quote di proprietà di una società per azioni. Queste quote di proprietà sono dette azioni, da qui il termine *azionista*. L'azionista può essere sia un individuo che una società. In base al tipo di azioni detenute, all'azionista sono garantiti alcuni diritti ad esempio:

- il diritto di vendere le proprie azioni;
- il diritto di voto e partecipazione all'Assemblea dei soci (articolo 2370 comma 1 del codice civile);
- il diritto ai dividendi, se presenti (articolo 2433 del codice civile);
- il diritto ad acquistare nuove azioni emesse dalla società;
- il diritto alle attività rimaste dopo la liquidazione della società.

Gli azionisti sono considerati parte degli stakeholder, cioè coloro che sono portatori di interessi nei confronti della società.

Le azioni Generali: dove e come acquistarle

Assicurazioni Generali S.p.A. è una società quotata alla Borsa di Milano. Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 1.565.165.364 euro ed è suddiviso in altrettante azioni ordinarie dal valore nominale di 1 euro ciascuna. L'investitore può acquistare le azioni Generali attraverso un intermediario autorizzato, come una banca o una società del risparmio gestito. Gli ordini di acquisto e vendita sono trasmessi in tempo reale nelle ore di apertura del mercato. L'acquisto minimo è di una azione, non ci sono limiti sulla quantità massima acquistabile se non nell'ambito dell'offerta del mercato.



Biglietto azionario del 1832.

Il capitale sociale di fondazione della Compagnia fu fissato in due milioni di fiorini e suddiviso in duemila azioni da 1.000 fiorini ciascuna, cifra rilevante per l'epoca, sufficiente al mantenimento di 4-5 famiglie per un anno intero. Nel sito è presente una sezione dedicata all'evoluzione del capitale sociale dal 1831, data di fondazione delle Assicurazioni Generali.



In particolar modo essere azionista di Generali significa essere parte del progetto dell'impresa e della creazione di valore che la Società intende perpetuare secondo il suo piano strategico. In quasi 200 anni di storia abbiamo costruito un gruppo multinazionale presente in oltre 60 Paesi con più di 400 società e quasi 71.000 dipendenti.

Gli ultimi anni ci hanno visti impegnati in un complesso ridisegno strategico, che ci ha permesso di essere più focalizzati sul nostro core business, più disciplinati nella gestione del nostro patrimonio e con una *governance* più semplice e trasparente. È un *turnaround* che ha aperto una fase nuova, basata su modelli di business più efficienti, strategie commerciali innovative e su un brand più forte e globale. Siamo anche una realtà fortemente impegnata nella Responsabilità sociale d'impresa, un impegno che fonda le sue basi sulla nostra professione di assicuratori ma travalica il perimetro della nostra missione industriale.

Consci di essere al centro di interessi ed aspettative in capo a una molteplicità di interlocutori, gestiamo la nostra attività perseguendo la creazione di valore per l'impresa e, insieme, anche per i nostri stakeholder, tra cui i nostri azionisti.



www.generali.com/it/our-responsibilities/responsible-business.html

Il titolo di Generali in borsa

Assicurazioni Generali S.p.A.		
ISIN	codice Reuters	codice Bloomberg
IT0000062072	GASI.MI	GIM
Settore: Finanza	Gruppo industriale: Assicurazioni	
Codice GICS settore: 40	Codice CIGS settore industriale: 4030	
Codice ICB settore: 800	Codice ICB gruppo industriale: 8500	

Principali indici di cui fa parte Generali

FTSE MIB

L'indice FTSE MIB include i principali titoli quotati sui mercati azionari di Borsa Italiana.

STOXX Europe 600

L'indice STOXX Europe 600 rappresenta un paniere di 600 società a livello europeo ad alta, media e bassa capitalizzazione.

STOXX Europe 600 Insurance

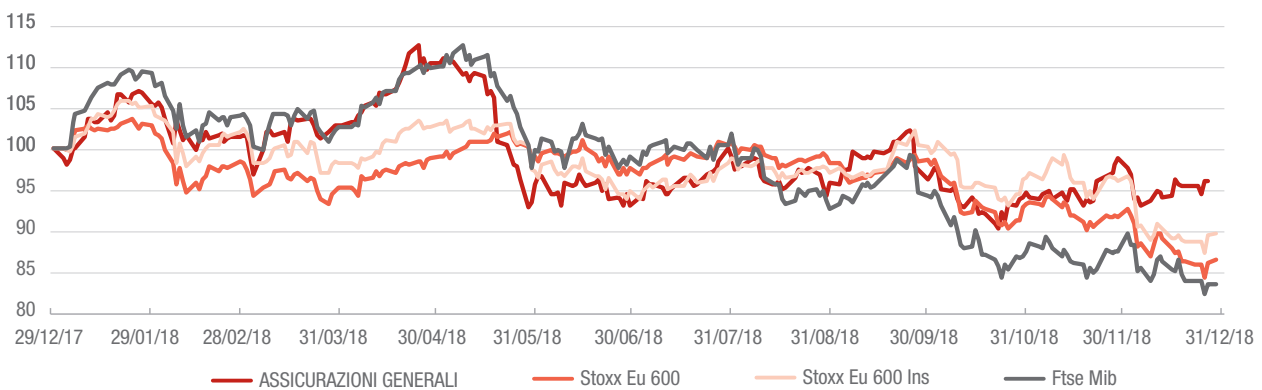
L'indice STOXX Europe 600 Insurance appartiene alla serie di indici STOXX Sector e rappresenta le

società del comparto assicurativo a livello europeo, come sotto-gruppo dell'indice STOXX Europe 600.

Dow Jones Sustainability World Index

Il DJSI, lanciato nel 1999 come il primo indice globale dedicato alla sostenibilità, classifica le società leader nell'ambito della sostenibilità (317 nel 2018) sulla base delle analisi di RobecoSAM in funzione di criteri economici, sociali e ambientali e della metodologia di S&P Dow Jones Indices.

Di seguito l'andamento del titolo di Generali in relazione agli indici sopra riportati.



L'Assemblea



L'assemblea degli azionisti è un momento di incontro nell'ambito del quale operano diversi soggetti che svolgono ciascuno il proprio ruolo. Da un lato si trovano gli azionisti, che rappresentano i principali protagonisti dell'assemblea, visto che la stessa è il momento in cui gli stessi si riuniscono per assumere rilevanti decisioni societarie. Dall'altro ci sono i componenti degli organi sociali: il consiglio di amministrazione, il collegio sindacale.

L'assemblea rappresenta un momento fondamentale della vita della società, quello in cui gli azionisti hanno la possibilità di interagire formalmente con il consiglio di amministrazione e con il management per la discussione dei temi principali sui quali si è articolata nell'arco dell'esercizio la vita della società. È anche un momento di comunicazione societaria, nel quale l'articolarsi della discussione assembleare è ripreso in tempo reale dalle agenzie di stampa e rilanciato alla comunità finanziaria, nel quale si organizzano a margine conferenze stampa nelle quali gli esponenti societari interagiscono con la comunità della carta stampata e delle agenzie.

Il Presidente regola la discussione e dà la parola a coloro che abbiano fatto richiesta scritta di intervento su uno specifico punto dell'agenda dei lavori: tale domanda può avvenire nel lasso di tempo tra la lettura dell'ordine del giorno e la chiusura della discussione sull'argomento al quale essa si riferisce. Il Presidente può, ad ogni modo, autorizzare la presentazione delle richieste di intervento per alzata di mano. Anche i componenti del Consiglio e i Sindaci possono chiedere di intervenire nella discussione.

Ogni legittimato all'intervento ha diritto di prendere la parola per la durata massima di 15 minuti, su ciascuno degli argomenti posti in discussione e mantenendo la pertinenza alle materie all'ordine del giorno. Il Presidente, tenuto conto dell'importanza dell'argomento in discussione, del numero dei richiedenti la parola nonché del numero degli argomenti in agenda, può determinare in ogni momento una diversa durata degli interventi. Il Presidente e, su suo invito, coloro che lo assistono rispondono alle domande, di regola, una volta esauriti tutti gli interventi sul punto all'ordine del giorno. Coloro che sono già intervenuti nella discussione hanno facoltà di replica una sola volta e per la durata massima di 5 minuti.

L'assemblea esprime con le sue deliberazioni, sulle materie di propria competenza, la volontà sociale; le decisioni prese in conformità della legge e dello statuto vincolano tutti i soci, compresi quelli assenti o dissenzienti.

Convocazione

L'assemblea è convocata almeno una volta all'anno con avviso, pubblicato sul nostro sito internet almeno 30 giorni prima della data fissata in prima o in unica convocazione, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, l'elenco delle materie da trattare e le ulteriori informazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge. L'avviso è pubblicato anche per estratto su alcuni quotidiani aventi rilevanza nazionale e ne è data comunicazione diretta agli azionisti intervenuti alle ultime adunanze.

Nel caso di assemblea convocata per l'elezione dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, l'avviso è pubblicato almeno 40 giorni prima dell'adunanza mentre è posticipato a 21 giorni prima della stessa per le assemblee previste dagli artt. 2446 (*Riduzione del capitale per perdite*), 2447 (*Riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale*) e 2487 (*Nomina e revoca dei liquidatori; criteri di svolgimento della liquidazione*) c.c..

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio: quando ricorrano le condizioni di legge, tale termine può essere prorogato a 180 giorni. Si svolge di regola a Trieste, ma può essere tenuta anche in un'altra località italiana.

L'assemblea non può deliberare su materie che non siano state indicate nell'ordine del giorno.

I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale possono chiedere, entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare loro specifiche proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

Diritto di porre domande prima dell'Assemblea



Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, ma comunque entro la fine del terzo giorno precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione. La domanda deve essere corredata con i dati anagrafici del richiedente. La legittimazione all'esercizio del diritto di porre domande è attestata da una comunicazione rilasciata dall'intermediario depositario.

La Compagnia verifica la legittimazione del richiedente e la pertinenza delle domande pervenute alle quali dà risposta al più tardi in occasione dell'assemblea stessa. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. Per ulteriori informazioni si rinvia alla sezione del sito dedicata alla prossima assemblea.

Partecipazione all'Assemblea



L'assemblea è una delle principali occasioni per il confronto fra gli azionisti e il vertice della compagnia. Nel corso dei lavori, all'esposizione sull'andamento della gestione svolta dal vertice segue tradizionalmente un dibattito articolato in domande e risposte fra gli stessi azionisti e il management.

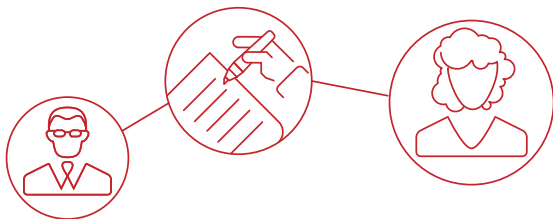
Possono intervenire in assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, sempre che provino la loro legittimazione nelle forme di legge. Per intervenire e votare in Assemblea occorre richiedere all'intermediario finanziario abilitato presso cui sono depositate le azioni Generali di effettuare una comunicazione alla Società per l'intervento in Assemblea. Tale comunicazione è effettuata sulla base delle azioni che risultano depositate alla fine del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima o unica convocazione (cd. "record date"). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.

Coloro che risulteranno titolari delle azioni successivamente alla cd. "record date" non saranno legittimati a partecipare e votare in assemblea. La legittimazione a partecipare invece non viene meno nell'ipotesi in cui si siano compiuti atti di disposizione delle azioni (ivi incluso il caso di una loro completa alienazione) in data successiva alla "record date".

Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.

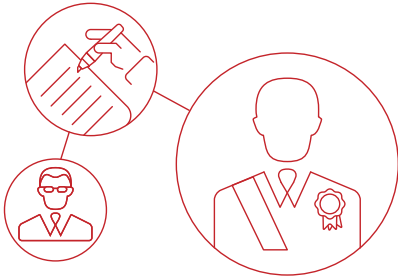
La comunicazione deve pervenire a Assicurazioni Generali entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima o unica convocazione. È comunque possibile intervenire e votare in Assemblea anche se la comunicazione è effettuata dall'intermediario abilitato oltre il termine previsto, purché entro l'inizio dei lavori assembleari.

Deleghe di voto



Gli azionisti possono partecipare all'assemblea per il tramite di propri rappresentanti: per legge, il diritto di rappresentanza può essere conferito ad un unico rappresentante per ciascuna assemblea, fatta salva la facoltà di indicare sostituti, ma è consentito delegare un rappresentante diverso per ciascuno dei conti sui quali l'intermediario ha effettuato la propria comunicazione. La delega ha effetto anche per le eventuali convocazioni successive alla prima. La delega non è valida se il nome del rappresentante è lasciato in bianco; la delega e le relative istruzioni di voto possono essere revocate. Assicurazioni Generali mette a disposizione sul proprio sito internet e presso la sede legale un modulo che può essere utilizzato per il rilascio della delega. La delega deve essere conferita per iscritto.

La delega può essere notificata alla Società mediante utilizzo dell'apposita sezione del sito ovvero tramite posta elettronica certificata, con le modalità di volta in volta indicate nell'avviso di convocazione



La Compagnia può designare per ciascuna assemblea un rappresentante, ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del TUIF, al quale i soci possono conferire la delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno entro la fine del secondo giorno di mercato aperto prima della data effettiva dell'Assemblea.

La delega deve essere conferita mediante la sottoscrizione di apposito modulo, disponibile sul sito internet della Società (www.generali.com), e non comporta alcun costo aggiuntivo per gli azionisti. L'identità del rappresentante designato dalla Società nonché le modalità e i termini per il conferimento delle deleghe da parte dei soci, sono indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Documenti

Le modalità di funzionamento dell'Assemblea nonché quelle d'intervento degli Azionisti alla discussione assembleare sono disciplinate da un apposito **Regolamento**, disponibile presso la nostra sede legale nonché nella sezione del sito contenente, oltre al Regolamento, anche lo Statuto e le informazioni sugli organi statuari.

Le relazioni del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea sono messe a disposizione del pubblico presso la sede legale, sul sito internet della Società (www.generali.com) e presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato delle informazioni regolamentate SDIR-NIS, gestito da Spafid Connect S.p.A., all'indirizzo internet www.emarketstorage.com entro il termine di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea previsto in ragione delle materie all'ordine del giorno, ovvero entro i diversi termini previsti espressamente dalla legge.

Dopo lo svolgimento dell'Assemblea, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 27/2010 **il verbale assembleare** deve essere reso pubblico entro 30 giorni dalla data dell'Assemblea. Entro 5 giorni dalla data dell'Assemblea deve essere messo a disposizione sul sito internet della Compagnia (www.generali.com) un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alle delibere ed il numero di astensioni.



www.generali.com/it/governance/annual-general-meeting.html

Maggioranze Assembleari

In nessun caso la Società pone, per l'assunzione di deliberazioni, maggioranze diverse da quelle stabilite dalla legge. Le maggioranze dell'**Assemblea ordinaria** sono richieste per l'approvazione delle deliberazioni su:

- il bilancio annuale;
- la destinazione dell'utile netto di bilancio;
- la nomina del Consiglio, del Collegio e del suo presidente;
- le politiche di remunerazione a favore dei componenti del Consiglio, del Collegio e del personale della Società che ha rilevanza secondo la vigente normativa di settore, inclusi i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari;
- il compenso del Consiglio e del Collegio;
- il conferimento degli incarichi di revisione legale in corso di esercizio, di revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato nonché la determinazione dei relativi compensi;
- ogni altra materia prevista dalla legge o sottoposta all'Assemblea dal Consiglio, nei casi previsti dalla legge.

Le maggioranze stabilite per l'**Assemblea straordinaria** si applicano per l'approvazione delle deliberazioni sugli oggetti che comportano modificazioni dello Statuto, sulla nomina e sui poteri dei liquidatori in caso di scioglimento della Società, oltre che negli altri casi stabiliti dalla legge.

Assemblea	Quorum	1 ^a convocazione	2 ^a convocazione	3 ^a convocazione (e successive)	unica convocazione
Ordinaria	Costitutivo	≥ 50% del c.s.	> 0% del c.s.	N.A.	> 0% del c.s.
	Deliberativo	> 50% del c.s. votante	> 50% del c.s. votante	N.A.	> 50% del c.s. votante
Straordinaria	Costitutivo	> 50% del c.s.	> 33,33% del c.s.	> 20% del c.s.	> 20% del c.s.
	Deliberativo	≥ 66,67% del c.s. votante	≥ 66,67% del c.s. votante	≥ 66,67% del c.s. votante	≥ 66,67% del c.s. votante

Servizio streaming



Anche quest'anno Assicurazioni Generali trasmetterà via streaming una parte dei lavori assembleari che comprende le relazioni iniziali dei vertici della Compagnia.

L'Assemblea degli Azionisti è uno dei principali momenti di comunicazione societaria e Assicurazioni Generali intende permettere a una platea sempre più ampia ed inclusiva di stakeholder, tra cui i nostri azionisti, che non possono raggiungere la sede di Trieste, di assistere ai lavori assembleari in diretta a distanza fruendo della stessa accessibilità ai contenuti di coloro che sono presenti in sala, limitatamente alle suddette relazioni.

Il servizio streaming è un modo semplice e immediato per coinvolgere tutti coloro che sono interessati alla vita della nostra Società, attraverso i mezzi informatici che sono supportati dall'attuale rete infrastrutturale (nazionale). Da sempre Generali è molto attenta allo sviluppo digitale e cerca di integrare sempre di più la tecnologia al suo business, in linea con la *strategia Generali 2021* ed è proprio grazie a tali strumenti che si cerca di conseguire un coinvolgimento sempre maggiore dei piccoli azionisti, la componente più numerosa dell'azionariato, rappresentata da circa 220.000 soggetti. Il servizio streaming, che pone Generali anche per questo aspetto nella fascia di eccellenza a livello internazionale, prevede la traduzione simultanea in inglese, tedesco, spagnolo e francese. Quest'anno, inoltre, si potrà usufruire del servizio live streaming anche nella lingua dei segni italiana (LIS).

Shareholders' Meeting Extended Inclusion



Percorsi dedicati



Lingua dei segni



Accessi facilitati



Check-in riservato

Per contenere l'impatto delle possibili barriere fisiche, comunicative e sensoriali, Assicurazioni Generali ha avviato un programma per agevolare la partecipazione all'Assemblea.

Sono stati predisposti dei servizi specifici che sono a disposizione di tutti coloro che interverranno. Oltre all'accoglienza all'ingresso della sede dei lavori assembleari, saranno allestiti una postazione di check-in riservato e un percorso dedicato alle persone con disabilità motoria. Alcuni servizi possono essere richiesti specificatamente, utilizzando il modulo presente sul sito internet della società www.generali.com nella sezione *Governance / Assemblea degli Azionisti / Assemblea 2019*.

Si potrà usufruire, inoltre, di un numero telefonico ENS (Ente Nazionale Sordi), dell'assistenza in sala effettuata da volontari del Gruppo Generali e da operatori socio-sanitari qualificati, del servizio di traduzione in LIS e della sottotitolatura in lingua italiana, proiettati sugli schermi presenti presso la sede assembleare.

Per chi lo desidera, inoltre, ci sarà la possibilità di richiedere un menù specifico per celiaci che verrà servito durante il buffet al termine dei lavori.

Il dividendo

Il dividendo è quella parte di utile che viene distribuito da una società ai suoi azionisti. Rappresenta, assieme alla possibilità di vendita dell'azione sul mercato azionario, una delle principali motivazioni che spinge l'investitore all'acquisizione dell'azione stessa.

La decisione di distribuire il dividendo è ratificata dall'assemblea ordinaria, ma è una tipica decisione degli amministratori, che dopo aver definito il bilancio prevedono l'erogazione in tempi, modi e quantità, tenendo conto delle necessità d'investimento dell'azienda. Come già accennato, non viene distribuito l'intero utile, ma una sola parte di esso in quanto una percentuale va accantonata per legge come "riserva legale" ed un'altra variabile, a riserva straordinaria per i reinvestimenti o finalità aziendali sopra accennati.

Il diritto di incasso del dividendo è rappresentato da una cedola, parte integrante del titolo azionario. Alla cedola in questione viene assegnato questo diritto dall'assemblea dei soci che ne approva l'erogazione. Colui che ne è in possesso alla "record date" ha diritto a ricevere l'intero dividendo previsto, indipendentemente da quando è stato effettuato l'acquisto.

La politica di remunerazione degli azionisti

Nel periodo di piano precedente (2015-2018), considerando la proposta del Cda per il 2018 di un dividendo pari a 0,90 euro, i dividendi cumulati sono stati di 5,1 miliardi a fronte di un obiettivo di 5 miliardi.

Nell'ambito della nuova strategia Generali 2019-21, tra i nostri target finanziari, Assicurazioni Generali si impegna a una crescita sostenibile dei dividendi, con un target di pay-out ratio compreso tra il 55% e il 65% nel corso del piano e un target di Return on Equity medio superiore all'11,5% per un livello attrattivo di profittabilità.

Dividendo 2018, in pagamento dal prossimo 22 maggio 2019

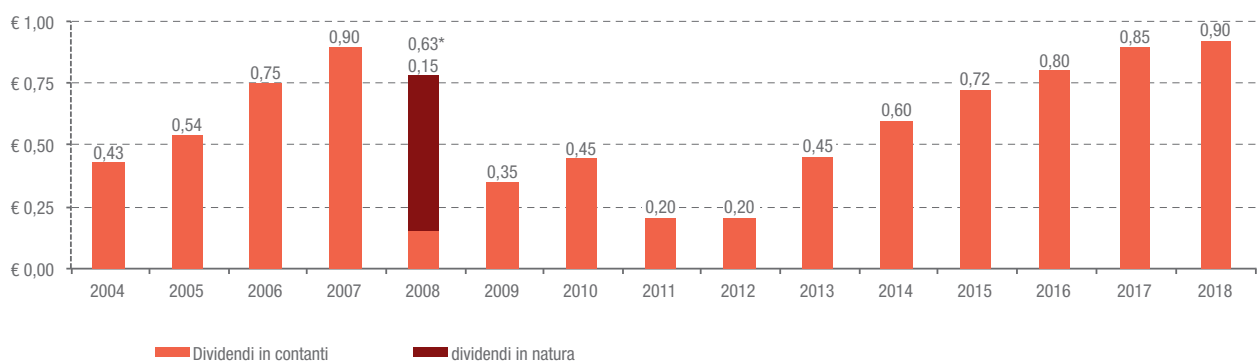
Il 13 marzo 2019 è stata proposta dal Consiglio di Amministrazione un'erogazione di un dividendo pari a 0,90 euro per azione, in aumento del 5,9% (pari a 0,05 euro) rispetto alla cedola pagata sul 2017 (pari a 0,85 euro). La proposta è in attesa di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti che si terrà a Trieste il 7 maggio 2019.

In totale si prevede così di destinare 1413 milioni di euro agli azionisti.

Il dividendo sarà in pagamento dal 22 maggio 2019, con data di legittimazione a percepire il dividendo il 21 maggio 2019 e stacco cedola a partire dal 20 maggio 2019.

Di seguito le cedole staccate negli ultimi anni che hanno caratterizzato il titolo nel corso degli ultimi quindici anni.

DIVIDENDO PER AZIONE



* Importo corrispondente alla parte in natura, equivalente ad 1/25 di azione, al prezzo ufficiale del 21 maggio 2009, data di pagamento del dividendo. Il valore unitario del dividendo distribuito, contanti + 1/25 di azione, è pari a 0,78 euro per azione.

La fiscalità



Dividendi

I dividendi azionari erogati da società residenti in Italia a persone fisiche residenti in Italia che detengono una partecipazione non qualificata¹ al di fuori dell'esercizio di un'attività d'impresa vengono assoggettati al prelievo alla fonte del 26% a titolo definitivo (ritenuta a titolo d'imposta o imposta sostitutiva).

Nel caso di azionisti persone fisiche residenti in Italia che detengono partecipazioni qualificate al di fuori dell'esercizio di un'attività d'impresa, il trattamento fiscale da riservare ai dividendi deliberati fra il 1° gennaio 2018 ed il 31 dicembre 2022 è il seguente:

- gli utili prodotti nel 2017 vanno assoggettati ad IRPEF in capo ai percettori con il criterio della tassazione progressiva in sede di dichiarazione dei redditi, limitatamente al 58,14% del loro ammontare (percentuale ridotta al 49,72% per gli utili prodotti dal 2008 al 2016 ed al 40% per quelli prodotti fino al 31 dicembre 2007);
- gli utili prodotti dal 2018 vanno assoggettati integralmente a tassazione mediante prelievo alla fonte del 26% a titolo definitivo (ritenuta a titolo d'imposta o imposta sostitutiva).



I dividendi deliberati dal 1° gennaio 2023 (indipendentemente dall'anno di formazione degli utili) vanno assoggettati integralmente a tassazione mediante prelievo alla fonte del 26% a titolo definitivo (ritenuta a titolo d'imposta o imposta sostitutiva).

Per gli azionisti che detengono partecipazioni nell'ambito dell'attività d'impresa (condizioni soggettive queste che debbono essere comunicate al sostituto d'imposta) non è previsto alcun prelievo alla fonte (sotto forma di ritenuta o imposta sostitutiva) e i relativi dividendi vanno assoggettati al seguente regime fiscale:

- imprenditori individuali e società di persone residenti (Snc, Sas, Sdf, ss). In capo a tali soggetti i dividendi percepiti concorrono per il 58,14% del loro ammontare per gli utili formati dal 1° gennaio 2017 (49,72% per quelli prodotti dal 2008 al 2016 e 40% per quelli prodotti fino al 31 dicembre 2007) alla formazione della base imponibile da assoggettare a tassazione;
- società di capitali (SpA, srl, Sapa, Società cooperative) ed enti commerciali residenti. In capo a tali soggetti i dividendi percepiti sono esclusi dal concorso alla formazione del reddito imponibile IRES per il 95% del loro ammontare (in altre parole vengono quindi tassati in sede di dichiarazione dei redditi nella misura del 5%);
- enti non commerciali (fondazioni, Onlus, etc.) residenti. In capo a tali soggetti i dividendi percepiti concorrono in misura piena alla formazione del reddito imponibile IRES (in altre parole vengono quindi tassati in sede di dichiarazione dei redditi nella misura del 100%).

¹ Ai fini fiscali, si considera qualificata una partecipazione in una società i cui titoli siano negoziati in mercati regolamentati quando il suo possesso conferisce una percentuale dei diritti di voto esercitabili in assemblea ordinaria superiore al 2%, ovvero una percentuale di partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 5%.

Inoltre, sugli utili da partecipazioni non qualificate, percepiti nell'ambito del risparmio gestito (quali, ad esempio, gestioni individuali di patrimoni mobiliari, forme pensionistiche complementari ed OICR) non viene applicato alcun prelievo alla fonte, in quanto, in via di principio, i dividendi concorrono a formare il risultato di gestione delle citate forme, che viene tassato secondo le regole proprie di ciascuna delle suddette categorie.

Sugli utili corrisposti ai soggetti non residenti è prevista l'applicazione di una ritenuta d'imposta del 26%; resta salva l'eventuale applicazione delle più favorevoli aliquote previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

Allo scopo di attenuare gli effetti della doppia imposizione internazionale, i soggetti non residenti hanno diritto al rimborso, fino a concorrenza di un quarto della ritenuta, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili mediante certificazione del competente ufficio fiscale dello Stato estero.

Per effetto delle disposizioni contenute nella legge n. 244/2007, sui dividendi corrisposti a società ed enti residenti in uno degli Stati o territori che consentono un effettivo scambio di informazioni si applica una ritenuta a titolo d'imposta con l'aliquota dell'1,2%, ossia un trattamento analogo a quello cui sono soggetti i dividendi italiani percepiti da soggetti Ires (Ires del 24% sul 5% del dividendo). La minore aliquota si applica a condizione che detti percipienti siano soggetti a tassazione societaria nello Stato di residenza.



Capital gain

Quanto ai redditi derivanti del realizzo di partecipazioni non qualificate detenute da persone fisiche residenti in Italia e da soggetti a queste fiscalmente equiparati (enti non commerciali), questi possono generare un guadagno o una perdita (plusvalenza/minusvalenza) che appartiene alla categoria dei "redditi diversi" (di cui agli artt. 67 e segg. del D.P.R. n. 917/1986) e che viene conseguentemente assoggettato a tassazione nell'ambito e con le regole dei regimi opzionali della "dichiarazione", dell'"amministrato" o del "gestito", previsti dal D.Lgs. n. 461/1997. In linea generale e con modalità diverse a seconda del regime prescelto, il D.Lgs. n. 461/1997 prevede la tassazione delle plusvalenze con aliquota del 26% e la possibilità di compensazione delle minusvalenze con le plusvalenze della medesima categoria.

Per effetto delle disposizioni contenute nella legge n. 205/2017, le plusvalenze da negoziazione di partecipazioni qualificate realizzate a partire dal 2019 da persone fisiche residenti in Italia vanno assoggettate integralmente a tassazione (con ritenuta a titolo di imposta) con aliquota pari al 26%.

Le plusvalenze da negoziazione di partecipazioni qualificate realizzate da persone fisiche fino al 31 dicembre 2018 devono, invece, concorrere al reddito imponibile IRPEF per il 58,14% del loro ammontare, per mezzo della loro inclusione nella propria dichiarazione dei redditi, all'interno della quale saranno assoggettati a tassazione con i criteri ordinari.

Per quanto attiene alle persone fisiche ed agli enti che esercitano attività commerciali e che, quindi, vengono in via generale assoggettate a tassazione con le regole proprie dei redditi d'impresa, la tassazione delle plusvalenze/minusvalenze sarà soggetta a regimi diversi a seconda delle voci di bilancio in cui le partecipazioni sono iscritte e dal periodo di detenzione delle stesse.

Eventi significativi del 2018

 www.generali.com/it/media/press-releases/all

Febbraio

Generali premiata per il **migliore programma Net Promoter Score del mondo** da Medallia durante l'evento Experience Europe 2017 tenutosi a Londra. Il programma, che consente di ricevere un riscontro in tempo reale da parte dei clienti e di migliorare i servizi sulla base delle problematiche individuate, è pensato non solo per i clienti retail ma anche per aziende e distributori.

Completata la cessione dell'intera partecipazione in Generali Nederland N.V. (e delle sue controllate). Generali rimane operativa in Olanda tramite Europ Assistance e le sue Global Business Lines, continuando a fornire servizi assicurativi ai suoi clienti internazionali.

Generali ha approvato la sua **strategia sul cambiamento climatico** con azioni nelle proprie attività core (investimenti e sottoscrizioni) durante il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 21 febbraio.

Marzo

Lanciata Generali Global Infrastructure (GGI), tappa **fondamentale per la strategia multi-boutique dell'asset management del Gruppo**. Si tratta di una piattaforma, che si avvale del know-how interno e di partnership esterne, per investire sul debito infrastrutturale diversificando sia geograficamente sia settorialmente, sviluppando prodotti e soluzioni per gli investitori.

L'approccio di investimento è rigoroso sia sotto il profilo della qualità del credito che sotto quello dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Aprile

Completata la cessione delle proprie attività a Panama e in Colombia, dove Generali rimane operativa tramite Europ Assistance e le sue Global Business Lines.



Il 19 aprile l'**Assemblea degli Azionisti di Assicurazioni Generali** ha approvato il bilancio dell'esercizio 2017, la politica in materia di remunerazione e il Long Term Incentive Plan di Gruppo (LTIP) 2018 e le modifiche allo Statuto Sociale. Ha inoltre conferito delega al Consiglio di Amministrazione di aumentare, in via gratuita e scindibile, al servizio dell'LTIP 2018, il capitale sociale. Generali ha trasmesso per la prima volta via streaming le relazioni introduttive dell'Assemblea, confermando la sua attenzione allo sviluppo digitale e la sua volontà di integrazione della tecnologia al business.



In attuazione del Long Term Incentive Plan 2015 è stato eseguito l'**aumento del capitale sociale di Assicurazioni Generali**, che ora ammonta a € 1.565.165.364.

Maggio

Rafforzata la presenza geografica nei Paesi dell'Europa centro-orientale attraverso l'acquisizione del controllo - autorizzata a novembre - delle compagnie polacche Concordia Capital SA e Concordia Polska TUW, operanti rispettivamente nel settore Vita e Danni, e attraverso l'acquisizione dell'intero capitale - completata a febbraio 2019 - della compagnia slovena Adriatic Slovenica e delle sue controllate, che offrono una vasta gamma di prodotti pensionistici, danni, malattia e vita.

Rinnovate le linee di credito revolving, sottoscritte inizialmente nel 2013 e rinnovate nel 2015, aumentandone l'importo e adottando innovativi criteri di sostenibilità: il loro costo è legato sia agli obiettivi in termini di investimenti green sia ai progressi registrati nella sostenibilità.

2018

Giugno

Generali CEE Holding B.V. e UniCredit hanno siglato un accordo di **bancassurance** per la distribuzione di soluzioni assicurative nell'Europa centro-orientale.

Completata la cessione dell'intera partecipazione in Generali PanEurope. Generali rimane operativa in Irlanda tramite le sue Global Business Lines.



Luglio

Avviata la cessione dell'89,9% di Generali Leben e firmato un accordo con Viridium Gruppe, con cui Generali ha intrapreso una più ampia partnership industriale sul mercato assicurativo tedesco. L'operazione è soggetta all'approvazione dell'Autorità federale tedesca per la supervisione del settore finanziario (BaFin) nonché all'autorizzazione delle competenti autorità Antitrust tedesche.

Annunciato il nuovo assetto organizzativo di Gruppo che accrescerà la capacità del Gruppo di perseguire le importanti sfide del piano strategico 2019-2021. Tra le altre modifiche organizzative in vigore dal 1° settembre, viene creata la posizione di General Manager, a diretto riporto del Group CEO, affidata a Frédéric de Courtois, e viene nominato Group CFO Cristiano Borean, che entra a far parte del Group Management Committee (GMC). Luigi Lubelli è uscito dal Gruppo a fine anno.

Settembre

Generali inclusa nel **Dow Jones Sustainability World Index (DJSI)**, il più prestigioso indice internazionale che individua le aziende leader in base alle performance di sostenibilità. Generali è l'unica impresa assicurativa italiana presente nell'indice.

Lanciata con Aperture Investors una **nuova innovativa società di gestione del risparmio** con sede a New York, che allinea gli interessi del cliente e del gestore attraverso un innovativo modello di commissioni legate alla performance.



Ottobre

Lanciata una nuova funzione dedicata alla **Cyber Insurance** e una **start-up per soddisfare le esigenze dei clienti nel campo dei rischi informatici**.

La nuova funzione abbinerà offerte assicurative ad ampio spettro in ambito informatico con l'ausilio di una start-up tecnologica, GeneraliCyberSecurTech, detenuta interamente dal Gruppo e creata per offrire ai propri clienti metodi innovativi di valutazione del rischio informatico.

Comunicata l'opzione di **rimborso anticipato su tutti i titoli di debito perpetuo subordinato in circolazione** appartenenti a ISIN XS0399861326 esercitata in novembre. L'esercizio di tale opzione è stata autorizzata dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS) e avverrà rispetto a tutti i titoli in circolazione, in conformità ai rispettivi termini e condizioni. Un altro rimborso anticipato relativo a titoli appartenenti a ISIN XS0406159623 è stato esercitato in dicembre.

Siglato un **accordo per l'acquisizione del 100% della società di asset management polacca Union Investments TFI S.A.**, che rafforzerà significativamente la posizione di Generali nell'asset management in Europa centro-orientale. La transazione è soggetta all'approvazione delle autorità regolamentari.

Moody's ha confermato il rating IFS di Assicurazioni Generali a Baa1 e degli strumenti di debito emessi o garantiti da Generali (Baa2 senior debt; Baa3 senior subordinated debt; Ba1(hyb) junior subordinated debt). L'outlook è stabile.

2018

Eventi significativi dopo il 31 dicembre 2018

Novembre

Lanciata **Generali Global Pension**, una nuova business unit in grado di offrire competenze innovative di asset management a lungo termine e di tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG), fondi per piattaforme multi-boutique, servizi cross border e una nuova generazione di piani a contribuzione definita e trasferimento selettivo del rischio.

Presentata agli investitori la **nuova strategia del Gruppo Generali**, coerente con l'ambizione del Gruppo di essere life-time partner per i suoi clienti, offrendo soluzioni innovative e personalizzate, grazie alla sua rete distributiva senza uguali; ed essere leader del mercato assicurativo europeo per i privati, i professionisti e le PMI, creando allo stesso tempo una piattaforma di asset management globale e focalizzata, e perseguendo opportunità nei mercati ad alto potenziale.



L'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS) ha **autorizzato l'estensione dell'ambito di applicazione del modello interno di Gruppo ad Austria e Svizzera** a partire da dicembre 2018.

Dicembre

Acquisito il 100% di **CM Investment Solutions Limited**. L'operazione rappresenta un'accelerazione della strategia multi-boutique di Generali rafforzando la sua capacità di raggiungere clienti sofisticati e partner di distribuzione in Europa e nel mondo.

Annunciato, a seguito del parere favorevole espresso dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS), il **completamento del processo di trasferimento del portafoglio Danni del branch UK**.

Generali tra i principali investitori nel progetto per la realizzazione del nuovo **Trieste Convention Centre**, il centro polifunzionale che si pone l'obiettivo di diventare hub di innovazione e conoscenza tra gli enti di ricerca, formazione e imprese nell'area dell'Europa centro-orientale e dei Balcani.

Aumentata al 49% la quota di partecipazione nelle joint-venture assicurative indiane con Future Group. Con questa operazione Generali intensificherà l'utilizzo della vasta rete distributiva di Future Group per offrire soluzioni assicurative in tutto il mercato locale con un focus sul digitale.

Gennaio

Completata la cessione di **Generali Belgium**, avviata ad aprile 2018; il Gruppo rimane comunque operativo in Belgio attraverso le sue Global Business Lines, continuando a fornire soluzioni assicurative e di assistenza.

AM BEST ha confermato il giudizio A (Eccellente) sulla solidità finanziaria (Financial Strength Rating - FSR) e **alzato il rating di credito di Generali a lungo termine** (Long-Term Issuer Credit Rating - ICR) da "a" a "a+". Modificato l'outlook Long-Term ICR da positivo a stabile mentre l'outlook FSR è stabile.

Collocata con successo un'emissione obbligazionaria subordinata per € 500 milioni rivolta ad investitori istituzionali e finalizzata al rifinanziamento parziale di € 750 milioni di debito subordinato di Gruppo con prima data call nel 2019. L'emissione ha ricevuto ordini da circa 450 investitori per un totale di oltre € 6,5 miliardi, 13 volte rispetto all'ammontare offerto. Le agenzie di rating Fitch, Moody's e AM Best hanno assegnato a tale emissione rispettivamente il rating "BBB", "Baa3" (hyb) e "a-".

Comunicata l'opzione di **rimborso anticipato su tutti i titoli di debito perpetuo subordinato in circolazione** appartenenti a XS0415966786 e XS0416148202, da esercitarsi in marzo. L'esercizio di tale opzione è stata autorizzata dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS) e avverrà rispetto a tutti i titoli in circolazione, in conformità ai rispettivi termini e condizioni.



Febbraio

Europ Assistance ha **acquisito Trip Mate**, società leader nel mercato delle assicurazioni viaggio per i tour operator negli Stati Uniti.

Completata l'acquisizione della quota di maggioranza in Sycomore Factory SAS, avviata a settembre. La partnership strategica, che rappresenta un ulteriore passo avanti nell'esecuzione della strategia dell'asset management di Generali, consentirà di arricchire l'offerta con soluzioni di investimento innovative e di rafforzare la focalizzazione e competenze sulla sostenibilità e gli investimenti responsabili per i clienti.

e calendario eventi societari 2019

2019

Marzo

Completata, a seguito di un accordo firmato a luglio 2018, la **cessione dell'intera partecipazione in Generali Worldwide Insurance Company Limited**, società con sede a Guernsey specializzata nella gestione patrimoniale basata sul ramo Vita e nell'offerta di soluzioni employee benefits per una clientela globale, e in **Generali Link**, società irlandese che fornisce servizi condivisi nell'ambito dell'amministrazione di fondi e polizze. Generali Worldwide continuerà tuttavia ad operare in qualità di partner del network employee benefits di Generali e quest'ultima ne gestirà il portafoglio health nei Caraibi in modo da mantenere la sua presenza nella regione, con l'obiettivo di rafforzarla ulteriormente in linea con la propria strategia di crescita sostenibile e eccellenza nei servizi.

Annunciato il lancio di Axis Retail Partners, una nuova boutique real estate dedicata agli investimenti in centri commerciali. La partnership è in linea con la strategia di Generali di aumentare ulteriormente la propria esposizione al settore immobiliare, nel quale è già uno dei principali investitori al mondo attraverso Generali Real Estate.

13 marzo 2019

Consiglio di Amministrazione
Approvazione della Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato, del Progetto di Bilancio d'Esercizio della Capogruppo e della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari al 31 dicembre 2018 e della Relazione sulla Remunerazione

14 marzo 2019

Pubblicazione dei risultati
al 31 dicembre 2018

Maggio

7 maggio 2019

Assemblea degli Azionisti
Approvazione del Bilancio d'Esercizio della Capogruppo al 31 dicembre 2018 e della Politica in materia di remunerazione e degli altri punti all'ordine del giorno assembleare

15 maggio 2019

Consiglio di Amministrazione
Approvazione delle Informazioni Finanziarie al 31 marzo 2019

16 maggio 2019

Pubblicazione dei risultati
al 31 marzo 2019

22 maggio 2019

Pagamento del dividendo
delle azioni di Assicurazioni Generali

24 maggio 2019

Exploring Generali Conference

Luglio

31 luglio 2019

Consiglio di Amministrazione
Approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2019

Agosto

1 agosto 2019

Pubblicazione dei risultati
al 30 giugno 2019

Novembre

6 novembre 2019

Consiglio di Amministrazione
Approvazione delle Informazioni Finanziarie al 30 settembre 2019

7 novembre 2019

Pubblicazione dei risultati
al 30 settembre 2019



La visione integrata dei nostri report

Anche quest'anno l'approccio alla reportistica di Gruppo è basato sul pensiero integrato e sul concetto del Core&More¹: la **Relazione Annuale Integrata** rappresenta il nostro report **core**, fornendo le informazioni materiali di carattere finanziario e non finanziario, mentre **altri report e canali di comunicazione (more)** forniscono informazioni più dettagliate, alcune delle quali indirizzate ad una audience specializzata.



Relazione Annuale Integrata di Gruppo

Fornisce una visione concisa e integrata delle performance finanziarie e non finanziarie del Gruppo, anche in risposta al decreto legislativo 254/2016.



Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato

Amplia il contenuto della Relazione Annuale integrata dettagliando le performance finanziarie del Gruppo nel rispetto della normativa nazionale e internazionale.



Relazione sulla Remunerazione

Dettaglia specifiche indicazioni sulla politica retributiva adottata dal Gruppo e sulla sua attuazione.



Relazione sulla Gestione e Bilancio d'Esercizio della Capogruppo

Fornisce l'informativa sulle performance di Assicurazioni Generali secondo le disposizioni normative vigenti.



Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari

Illustra il funzionamento del sistema di governo societario di Assicurazioni Generali e il suo assetto proprietario



generali.com
per ulteriori informazioni
sul Gruppo.



¹ **Core&More** è un approccio alla rendicontazione sviluppato da Accountancy Europe che prevede un report core, contenente una sintesi di tutte le informazioni principali per la valutazione e la comprensione di una società, e report more che forniscono invece informazioni più di dettaglio. Per ulteriori approfondimenti www.accountancyeurope.eu.

Contatti

Da sempre Generali ha ritenuto di fondamentale importanza riuscire ad instaurare un rapporto comunicativo con i propri azionisti. Due specifiche funzioni sono state strutturate per le relazioni con gli azionisti, in base alle caratteristiche fondamentali degli stessi. La funzione Investor & Rating Agency Relations cura le relazioni con gli investitori istituzionali, gli analisti e le Agenzie di Rating. La Shareholders Unit, invece, sotto la funzione Governance, oltre ad essere l'ufficio dedicato alle attività assembleari di coordinamento per tutti gli azionisti, si dedica al rapporto con gli azionisti retail. Generali risulta una delle pochissime realtà in Italia che mette a disposizione un servizio di questo tipo per sostenere un continuo, rigoroso e proficuo confronto, cercando di soddisfare le diverse esigenze di una molteplicità di soggetti ai quali vanno offerte specifiche attenzioni nel rispetto delle complessità che l'azionariato stesso rappresenta.

Contatti per investitori retail

Piazza Duca degli Abruzzi, 2
34132 Trieste – Italia

Tel: +39 040 671621

Fax: +39 041 3362876

Mail: shareholders@generali.com;
azionisti@generali.com



Michele Amendolagine

Head of Shareholders & Governance
michele.amendolagine@generali.com



Michele Carlo Gianni Colla

michele.colla@generali.com
+39 040 671696



Gabriele Metelli

gabriele.metelli@generali.com
+39 040 671099

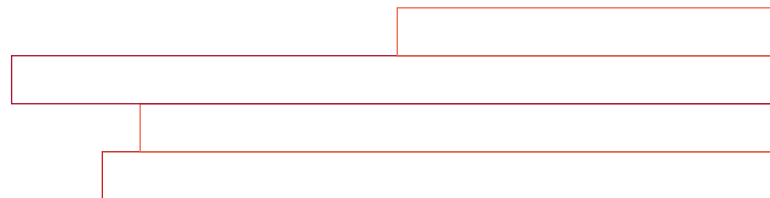
Contatti per gli investitori istituzionali

Piazza Duca degli Abruzzi, 2
34132 Trieste – Italia

Tel: + 39 040 671402

Fax: + 39 040 671338

Mail: ir@generali.com



Il presente documento
è disponibile all'indirizzo
www.generali.com

Foto a p. 5, 13,14

G. Koren

Foto a p. 25

F. Gasperi

Foto a p. 27

F. Parenzan

Illustrazioni

Studio Mistaker

Stampa

Art Group Graphics

Concept & Design

Inarea Strategic Design

Facendo seguito a quanto messo in atto già a partire dal 2008, si segnala che, nell'ambito delle iniziative che riguardano la sostenibilità e, più in particolare, la salvaguardia ambientale, continua da parte delle Assicurazioni Generali il processo di razionalizzazione degli invii dei materiali cartacei. Tra i documenti prodotti e distribuiti, che incidono sull'utilizzo di carta, c'è anche la presente guida, che viene tradizionalmente inviata agli azionisti più affezionati.

Nel caso Lei scegliesse di ricevere in futuro tale documento via e-mail basterà richiederla inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo azionisti@generali.com.

Assicurazioni Generali S.p.A., con sede legale a Trieste, in Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, tratta i Suoi dati personali, trasmessi direttamente o dagli intermediari, in qualità di titolare del trattamento, per dare adempimento agli obblighi di legge derivanti dalla Sua qualità di azionista, nonché per l'invio di pubblicazioni dedicate ai soci. I Suoi dati personali saranno trattati solo dal personale autorizzato di Assicurazioni Generali, con modalità e procedure, anche in formato elettronico, idonee ad assicurare un livello di sicurezza adeguato. Qualora desideri ricevere maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali che La riguardano ovvero desidera esercitare uno dei Suoi diritti, la invitiamo a visitare la sezione "Privacy & GDPR" del nostro sito istituzionale www.generali.com dove troverà informazioni di dettaglio circa il trattamento dei Suoi dati personali.

